

L'IA nelle Ricerche di Mercato: sei pronto per la gestione del rischio tecnologico?

[Quiz interattivo](#) · [Report dei risultati](#)

93 partecipanti **5** domande **3,8 / 5** punteggio medio

Il quiz in un colpo d'occhio

93 professionisti del settore hanno messo alla prova la propria consapevolezza sul rischio tecnologico dell'IA.

93

PARTECIPANTI

hanno completato il quiz

3,8 / 5

PUNTEGGIO MEDIO

consapevolezza già solida

45%

FUTURE READY

punteggio pieno (5/5)

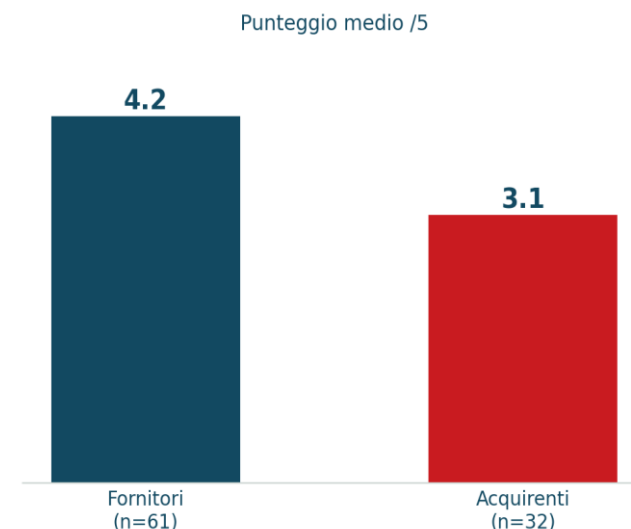
88%

PICCO DI CORRETTE

sulla protezione dei dati (D5)

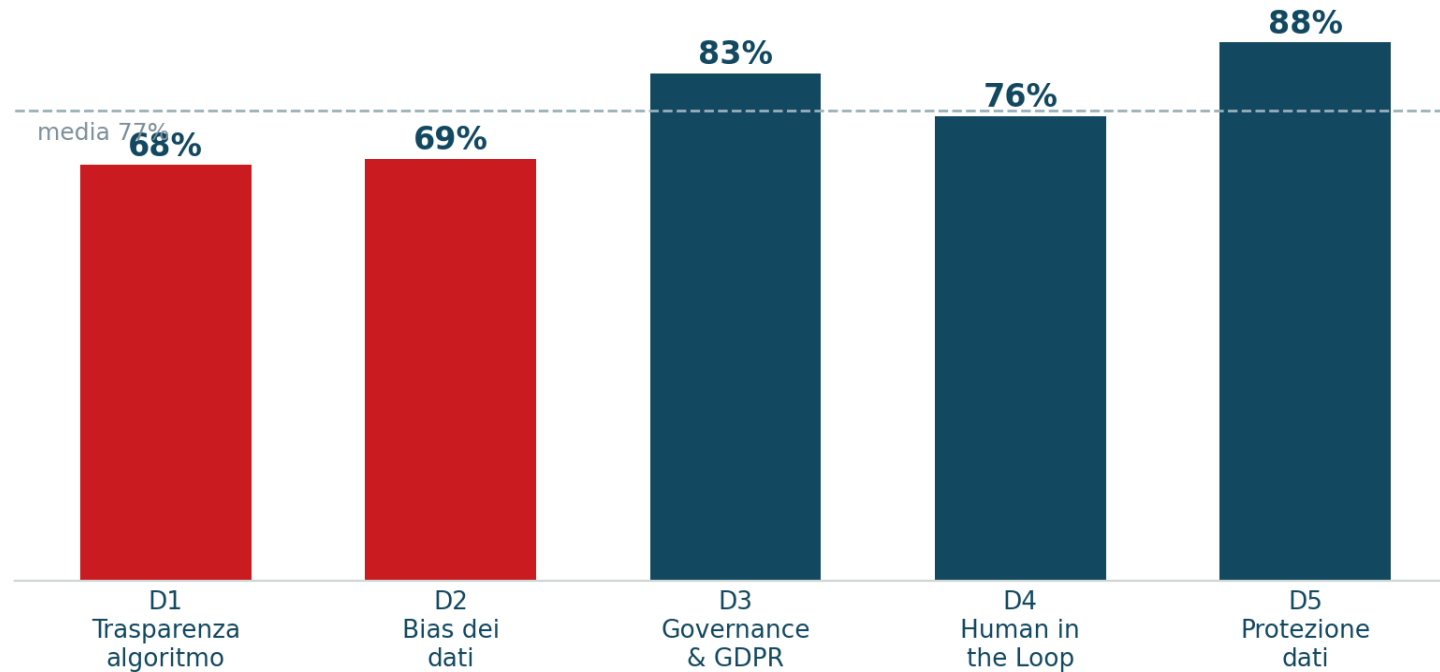
Chi ha partecipato

I **fornitori** di ricerche (66%) hanno ottenuto in media **4,2/5**, gli acquirenti (34%) **3,1/5**. Il tema del rischio IA è più presidiato lato offerta che lato domanda.



Dove i partecipanti sono più (e meno) preparati

% di risposte corrette per ciascuna delle 5 domande



La risposta corretta su trasparenza e bias è quella meno intuitiva: segnala spazio di lavoro formativo.

Cosa ci dice

Punti di forza

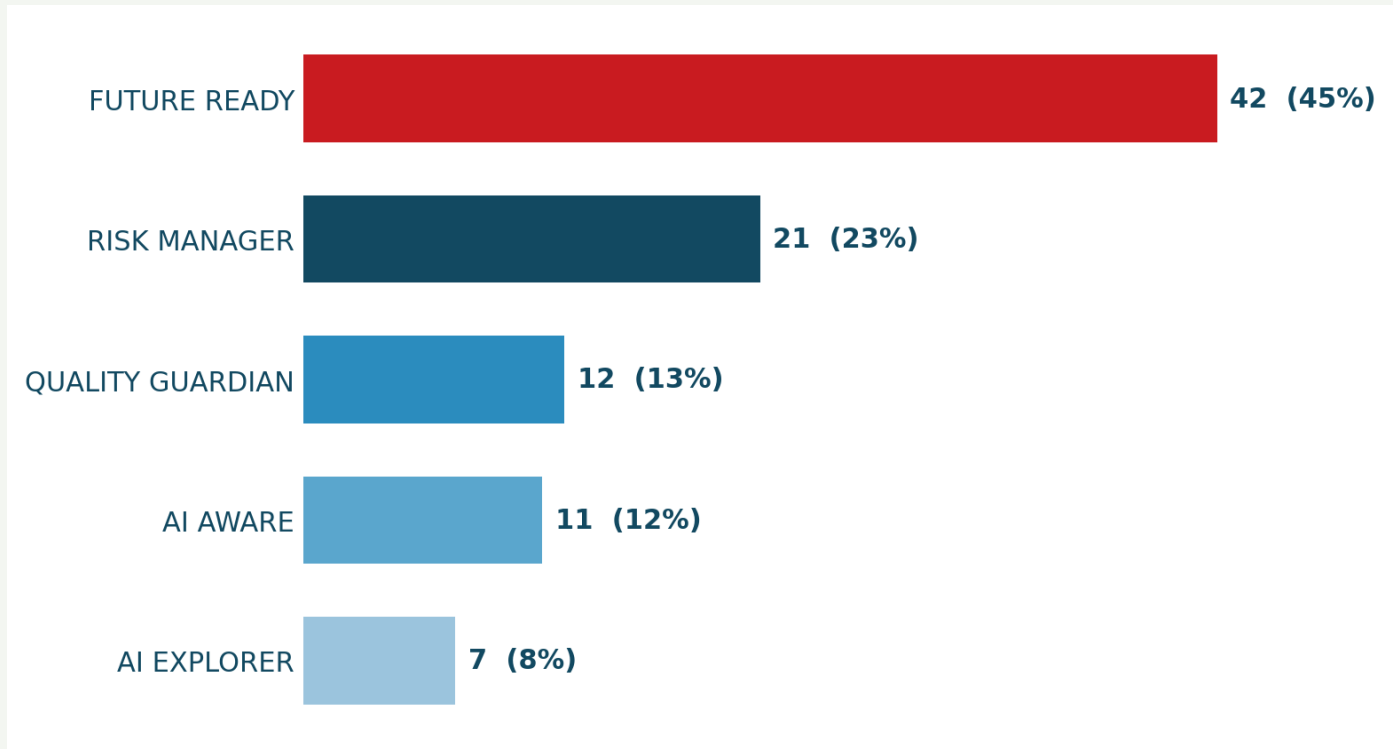
Protezione dei dati (88%) e governance/GDPR (83%) sono i temi più presidiati: la sensibilità su privacy e tracciabilità è ormai diffusa.

Aree da rafforzare

Trasparenza dell'algoritmo (68%) e bias dei dati (69%) restano i concetti meno padroneggiati: ~1 partecipante su 3 li sottovaluta.

I 5 profili emersi dal quiz

Ogni partecipante riceve un profilo in base al numero di risposte corrette. Prevale un settore maturo: 2 partecipanti su 3 sono Risk Manager o Future Ready.



FUTURE READY

5/5 risposte corrette



RISK MANAGER

4/5 risposte corrette



QUALITY GUARDIAN

3/5 risposte corrette



AI AWARE

2/5 risposte corrette



AI EXPLORER

0-1/5 risposte corrette

"La qualità nell'era dell'AI resta una responsabilità umana."

Le priorità dell'IA, secondo i partecipanti

Domanda aperta: "Sono cambiate le priorità nell'uso dell'IA nelle Ricerche di Mercato?" — 59 risposte (63% dei partecipanti). *Codifica tematica indicativa: una risposta può rientrare in più temi.*

37%

Efficienza e produttività

Velocità, automazione, riduzione di tempi e costi: la promessa più citata.

31%

Centralità umana / HITL

L'IA come supporto, mai sostituito: il ricercatore resta al centro della validazione.

22%

Affidabilità e qualità del dato

Tracciabilità, controllo delle allucinazioni, dati verificabili.

22%

Etica, trasparenza, regole

Linee guida, GDPR, responsabilità deontologica verso il cliente.

15%

Hype e maturità del settore

"Siamo ancora nell'hype": cercare il giusto equilibrio tra promessa e realtà.

12%

Dati sintetici / personas

Timore che sostituiscano i consumatori reali, appiattendoli i risultati.

Le voci dei partecipanti

Alcuni verbatim significativi dalla domanda aperta.

“

"L'AI è diventata un sostegno indispensabile, da parte di uno stagista sveglio ma da tenere sotto controllo."

— Future Ready

“

"Non basta più che l'IA produca un output veloce; deve essere verificabile e tracciabile. La domanda non è 'quanto è veloce' ma 'di quanto mi posso fidare [...]'. "

— Future Ready

“

"L'AI è un facilitatore, non deve sostituire il ricercatore, che rimane dietro, nella fase di progettazione."

— Risk Manager

“

"Per risparmiare si pensa di sostituire persone con profili sintetici, che non rispecchiano minimamente la realtà e appiattiscono i risultati."

— Future Ready

Lo stato d'animo

Ottimismo prudente.

Dall'entusiasmo per la velocità si è passati a una fiducia più matura e condizionata.

Speranze

Più tempo per l'analisi di valore, nuove possibilità di ricerca, efficienza.

Timori

Perdere il consumatore reale, bias e allucinazioni, rincorrere l'hype.

In sintesi

Un settore consapevole, che chiede equilibrio

01

Base di partenza solida

Punteggio medio 3,8/5 e 45% di profili Future Ready: la consapevolezza del rischio IA è già diffusa.

02

Due aree da rafforzare

Trasparenza dell'algoritmo e bias dei dati restano i concetti meno padroneggiati (~68-69%).

03

Il fattore umano è la priorità

Efficienza e centralità umana dominano le risposte aperte: l'IA è benvenuta come supporto, non come sostituto.